Il giorno lunedì 20 dicembre 2021 alle 5 in prima convocazione e alle 17 in seconda convocazione viene convocata in modalità a distanza su piattaforma Zoom l’assemblea della IAML-Italia con il seguente ordine del giorno:

1. Nomina del Presidente della Assemblea

2. Relazione di fine mandato del Consiglio Direttivo uscente

3. Presentazione dei candidati

4. Comunicazione ai soci della data e delle procedure di voto, scrutinio e proclamazione degli eletti (nel caso di votazione segreta in modalità on line)

5. Nomina di tre scrutatori (nel caso di votazione segreta in modalità on line)

Presenti Federica Biancheri, Mauro Amato, Patrizia Florio, Tiziana Grande, Laura Rinnovati, Massimo Gentili Tedeschi, Roberta Schiavone, Michela Grossi, Silvia Calonghi, Lilly Carfagno, Grazia Carbonella, Marco Emilio Camera, Federica Riva, Elisabetta Castro (delegata dall’ICCU), Marta Crippa, Giuliana Maccaroni, Sabina Benelli, Laura Zanoli, (delegata cons. Ferrara), Sara Taglietti, Concetta Assenza, Sarah Iacono Gianmario Merizzi, Tiziana Morsanuto, Annarita Garganese, Enza Ciullo. Presenti per delega Paola Gibbin (Amato) e Cecilia Meluzzi (Grande)

Relativamente al punto 1 dell’ordine del giorno viene nominato Presidente dell’assemblea Massimo Gentili Tedeschi che introduce il punto 2 dando la parola a Tiziana Grande. Grande relaziona sull’attività del Direttivo uscente, e sottolinea come il triennio sia stato fortemente condizionato dalla pandemia, che ha fatto sviluppare soprattutto corsi online. Questi corsi, necessità dettata dall’impossibilità della presenza, hanno comunque visto una partecipazione difficilmente raggiungibile da corsi con svolgimento in presenza, e sono stati anche un’ottima fonte di finanziamento dell’associazione. Anche grazie a questi è stato possibile realizzare tre pubblicazioni: *Scripta sonant*, *Biblioteca di musica* e quella ancora in corso di redazione sulla figura di Claudio Sartori. Grande chiede a Gentili Tedeschi di illustrare lo stato dei lavori. Gentili Tedeschi sottolinea come il lavoro redazionale abbia portato a far emergere una gran quantità di materiale sconosciuto. Il piano del volume è risultato, nel corso dell’opera, notevolmente accresciuto rispetto al punto di partenza, e anche la figura umana di Claudio Sartori emerge con un grande spessore.

Grande ribadisce l’importanza della figura di Sartori, che a suo avviso è necessario far conoscere, e annuncia che è prevista la presentazione del volume a Brescia il 1 aprile 2022. Grande comunica che per questa pubblicazione non è stato possibile chiedere finanziamento al Ministero, a causa delle modifiche intervenute nell’ordinamento legislativo del Terzo settore; è stato ottenuto un piccolo finanziamento da una fondazione bresciana (€ 500). Per poter accedere di nuovo ai finanziamenti ministeriali sarà necessario modificare lo statuto in modo che l’Associazione possa di nuovo rispondere ai requisiti di legge. Nel campo dell’attività editoriale va citato anche il volume *Le biblioteche dell'alta formazione musicale: prove di monitoraggio e valutazione*, curato dal Prof. Giovanni Di Domenico dell’Università di Salerno con Anna Bilotta e Maria Senatore Polisetti, a cui la IAML-Italia ha partecipato per la rilevazione dati. La divulgazione della professione, che è stata al centro dell’attività del triennio e ha avuto tanta parte nell’attività editoriale, ha trovato anche spazio in una serie di articoli pubblicati su Musica+, la rivista del Conservatorio dell’Aquila.

Altro settore di attività è stato quello “politico”: il patrimonio che viene governato nelle biblioteche musicali è di una importanza così forte che è necessario cercare di stringere contatti a tutti i livelli. Il momento è delicato non solo per le biblioteche musicali, ma pel mondo della musica globalmente. I contatti sono stati maggiormente con il MIUR, proprio per la maggiore concentrazione dei beni musicali. Si è cercato di tutelare il ruolo di specialisti preparati per la cura del patrimonio. Il punto di partenza del volume di Di Domenico è stato questo, per dare una fotografia statistica; ora si potrebbe andare oltre nell’indagine. In conclusione del triennio Grande ringrazia gli altri membri del Direttivo per il lavoro che è stato possibile fare in questi tre anni, e tutti i colleghi che hanno partecipato a vario titolo, anche con conversazioni private, all’elaborazione della linea dell’Associazione. Grande conclude il suo intervento passando la parola a Florio

Florio ricorda tutte le attività di promozione delle pubblicazioni dell’Associazione (*Biblioteca di musica*, la presentazione, articolo su *Biblioteche oggi*…), il coordinamento dei consorzi di acquisto (Jstor), RILM, formazione. Ringrazia gli altri membri del direttivo per il lavoro svolto insieme e passa la parola a Biancheri

Biancheri ribadisce la necessità di apportare modifiche allo statuto. Sottolinea con piacere il fatto che siano aumentati i soci, sia persona che istituzione. Questo è importante non tanto dal punto di vista finanziario (la quota associativa viene in gran parte trasferita all’associazione internazionale) ma come peso dell’Associazione. Dal punto di vista finanziario è stato importante l’attività dei corsi online, che ha permesso di finanziare le pubblicazioni dell’Associazione. Altri introiti sono arrivati alle casse dell’Associazione dalla vendita delle pubblicazioni (*Biblioteca di Musica*, *Scripta sonant*). Conclude il suo intervento passando la parola ad Amato

Amato ringrazia gli altri membri del Direttivo che con la loro esperienza gli hanno permesso di entrare nei meccanismi dell’Associazione; sottolinea come si sia dedicato, nel corso del triennio, agli aspetti organizzativi. Motivi personali gli impediscono di candidarsi per un secondo triennio nel Direttivo.

Camera ringrazia il direttivo uscente e si dichiara dispiacuto per il fatto che è necessario cambiarlo, dato l’ottimo lavoro che a suo giudizio essi hanno svolto. Si procede quindi al punto 3 dell’ordine del giorno con la presentazione dei candidati per il nuovo direttivo, che sono Concetta Assenza, Federica Biancheri, Marco Emilio Camera e Laura Rinnovati.

Assenza dichiara che sente di dover partecipare all’Associazione per il supporto che le ha dato, e mette a disposizione le sue competenze. Pensa che dovendo, per le ragioni già esposte, procedere a modifiche allo Statuto, sia necessario inserire una norma che assicuri una continuità di gestione tra direttivo uscente e entrante.

Biancheri continua con il suo impegno nell’Associazione, e si dichiara d’accordo con Assenza per la continuità da assicurare tra il direttivo uscente e quello entrante.

Camera ricorda di aver già fatto parte del direttivo nei primi anni della iaml e ritiene importante cercare, con le nuove normative, di cambiare assetto all’associazione. Un punto imporante nei prossimi anni sarà l’evoluzione delle biblioteche di conservatorio, che si arricchiranno di nuove figure professionali. Per l’assunzione i singoli conservatori avranno l’autonomia garantita dal loro profilo istituzionale. La Iaml dovrebbe, però, cercare di dare un proprio contributo al processo di rinnovamento, ad esempio proponendo linee guida per i profili professionali e per lo svolgimento dei concorsi.

Rinnovati si ripropone di aiutare l’associazione mettendo a disposizione le sue competenze

Gentili Tedeschi passa a esplicitare le modalità di votazioni: secondo quanto previsto dal regolamento per l’elezione del Direttivo, essendoci quattro candidati l’elezione avviene con voto palese. L’assemblea all’unanimità elegge i candidati Concetta Assenza, Federica Biancheri, Marcoemilio Camera e Laura Rinnovati

Essendo esauriti i punti all’ordine del giorno, Gentili Tedeschi dichiara chiusa l’assemblea, che si scioglie alle ore 19